

IL REGNO “SENZA TEMPO”

LA LETTURA DELL'INSEGNANTE

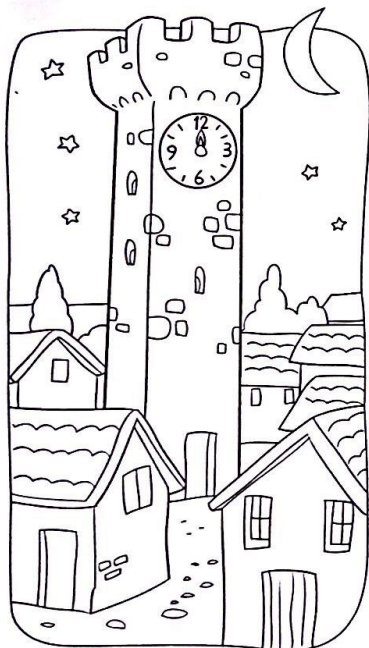
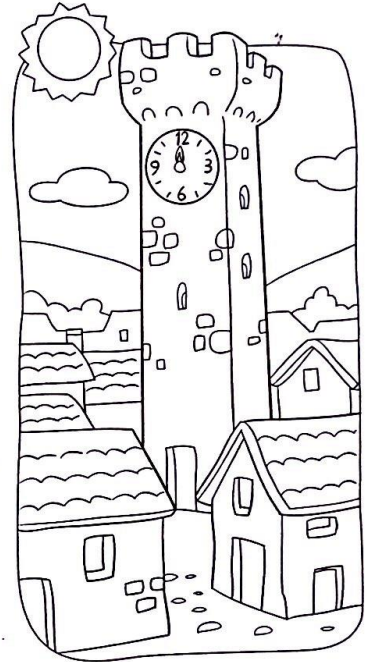
C'era una volta un regno chiamato “Senza tempo”, governato da un **re saggio** e buono.

Gli abitanti del regno “Senza tempo” erano **sempre di corsa perché non avevano nulla per misurare il tempo**, così non sapevano quando iniziare il lavoro e neppure quando arrivare a un appuntamento.

Si svegliavano e si preparavano per uscire al sorgere del sole e mangiavano quando avevano fame, ognuno in momenti diversi della giornata.

I bambini arrivavano a scuola in tempi differenti e tornavano a casa quando iniziava a calare il sole.

Non parliamo delle feste! Per gli abitanti del regno “Senza tempo” diventava veramente difficile organizzarne una perché non sapevano come stabilire il momento in cui incontrarsi.



Arrivò il giorno in cui il re decise di sposarsi, ma non sapeva **come indicare a tutti gli abitanti il momento** in cui raggiungere il castello per la festa.

Il suo amico signor Orologio decise di aiutarlo. Fece costruire una **torre altissima** che potesse essere vista da ogni parte del regno e fece mettere **nel suo punto più alto un grande cerchio** diviso in **12 spicchi** e con **due lancette**. Quando le due lancette avrebbero segnato il numero 12 e il sole sarebbe stato alto nel cielo, tutti gli abitanti avrebbero dovuto raggiungere il palazzo perché sarebbe iniziata la festa.

Tutto andò benissimo e **gli invitati arrivarono puntualmente**. Il re fu molto soddisfatto della festa e del suo amico signor Orologio. Proprio per questo decise di chiamare quello strano strumento come l'amico, cioè **OROLOGIO**.

Da quel giorno gli abitanti del regno **iniziarono a utilizzare** quella invenzione. In un giorno **l'orologio** del castello faceva due giri completi. Quando la lancetta lunga e quella corta erano sulle 12 e il sole era alto nel cielo, essi smettevano di lavorare e andavano a pranzo in ricordo della festa al castello; quando la lancetta lunga e quella corta erano di nuovo sulle 12 ed era buio, essi dormivano già beatamente nei propri letti da un bel po'!

L'attività è nelle pagine seguenti →